

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 novembre 2022, n. 1560

### **Sostegno al sistema del credito cooperativo**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

#### **Visti:**

- L'art. 45 della Costituzione;
- Il Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012;
- la Direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE;
- il quadro regolamentare bancario europeo previsto dal Regolamento (UE) n. 1024/2013 del Consiglio del 15 ottobre 2013;
- il Regolamento n. 468/2014 della Banca Centrale Europea, che istituisce il quadro di cooperazione nell'ambito del Meccanismo di vigilanza unico tra la Banca centrale europea e le autorità nazionali competenti e con le autorità nazionali designate e in particolare l'art. 40 intitolato "Classificazione di soggetti vigilati appartenenti a un gruppo come significativi.
- il decreto-legge 14 febbraio 2016, n. 18, convertito, con modificazioni dalla Legge 8 aprile 2016 n. 49 denominato - *Misure urgenti concernenti la riforma delle banche di credito cooperativo, la garanzia sulla cartolarizzazione delle sofferenze, il regime fiscale relativo alle procedure di crisi e la gestione collettiva del risparmio.*

#### **Premesso che:**

- il decreto-legge 14 febbraio 2016, n. 18 ha riorganizzato il credito cooperativo mediante la costituzione di gruppi bancari cooperativi (GBC) a cui le banche di credito cooperativo (BCC) sono obbligate ad aderire, anche al fine di mantenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria;
- in virtù del principio sancito dall'art. 40 del Reg. europeo n. 468/14, le banche "*less significant*" (con un attivo inferiore ai 30 miliardi di attivo, quali sono tutte le BCC italiane) in quanto parte di un Gruppo bancario "*significant*", vengono classificate a loro volta, individualmente, quali banche "*significant*", con tutte le pesanti conseguenze di natura regolamentare e di supervisione;
- le banche di credito cooperativo, oltre ad essere vigilate e disciplinate quale banche *significant*, per la normativa italiana conservano immutate le loro caratteristiche, ossia: l'obbligo di finalità mutualistiche, l'obbligo di erogare credito prevalentemente ai soci, l'erogazione di almeno il 95 per cento del totale dei crediti alle imprese e alle famiglie che operano e vivono nel territorio di competenza nel quale raccolgono il risparmio, l'obbligo di destinare a riserve indivisibili tra i soci di almeno il 70 per cento degli utili, l'assoggettamento ad una duplice vigilanza prudenziale e mutualistica.

#### **Considerato che:**

- il combinato disposto di regole e linee guida italiane ed europee pone il settore delle banche di credito cooperativo, da sempre protagoniste nel sostegno creditizio e consulenziale a imprese e famiglie, in una posizione di indubbio svantaggio competitivo;
- detto svantaggio, data la loro stretta connessione al territorio, si traduce in un concreto ostacolo all'azione di sostegno dell'economia regionale.

#### **Rilevato dunque:**

- la necessità per le BCC di invocare forme di proporzionalità sotto il profilo normativo, nonché di vedersi applicate, sotto il profilo di vigilanza, prassi e condotte meno onerose e più adeguate ai profili di rischiosità e alle norme di derivazione costituzionale previste dall'ordinamento italiano in materia di mutualità".

#### **Tenuto conto che:**

- secondo i dati forniti dalla Federazione delle BCC di Puglia e Basilicata, nella Regione Puglia la presenza delle banche di credito cooperativo è più che significativa grazie alla presenza di 22 BCC, con 137 sportelli del credito cooperativo dislocati in 92 comuni, in 6 dei quali operano come unica presenza bancaria, con impieghi lordi pari a circa 4,7 miliardi di euro e raccolta da clientela per circa 6,9 miliardi di euro su base regionale.

#### **Tanto premesso e considerato**

l'intera Giunta della Regione Puglia, riconoscendo l'essenziale funzione di sostegno che il sistema delle BCC svolge proprio nei piccoli comuni e nelle aree interne della Regione, e in occasione della revisione in atto del quadro normativo europeo per il recepimento nell'Unione Bancaria degli Accordi finali di Basilea plus, ritiene di assoluto rilievo porre in essere tutte le iniziative volte a superare l'equazione prevista dall'art. 40 del già richiamato Regolamento BCE n. 468/2014 e quindi a ottenere una revisione puntuale del quadro regolamentare bancario europeo, in particolare del Regolamento (UE) n. 575/2013 e della Direttiva 2013/36/UE, allo scopo di addivenire a forme di proporzionalità che sostengano la natura mutualistica derivante dall'articolo 45 della Costituzione italiana.

#### ***Garanzie di riservatezza***

La pubblicazione del presente atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo telematico o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE).

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) e k) della L.R. 7/1997, propone pertanto alla Giunta regionale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di delegare il Presidente della Giunta della Regione Puglia a sollecitare, per quanto di competenza, un intervento unitario della Conferenza delle Regioni e del Comitato Europeo delle Regioni nei confronti rispettivamente del Governo italiano e del Comitato Europeo delle Regioni finalizzato a porre in essere tutte le iniziative volte a superare l'equazione prevista dall'art. 40 del già richiamato Regolamento BCE n. 468/2014 e quindi a ottenere una revisione puntuale del quadro regolamentare bancario europeo, in particolare del Regolamento (UE) n. 575/2013 e della Direttiva 2013/36/UE, allo scopo di

addivenire a forme di proporzionalità che sostengano la natura mutualistica derivante dall'articolo 45 della Costituzione italiana;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

### **Il Segretario Generale della Presidenza**

*dott. Roberto Venneri*

### **Il Presidente della Giunta Regionale**

*dott. Michele Emiliano*

## **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

## **DELIBERA**

1. di condividere quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di delegare il Presidente della Giunta della Regione Puglia a sollecitare, per quanto di competenza, un intervento unitario della Conferenza delle Regioni e del Comitato Europeo delle Regioni nei confronti rispettivamente del Governo italiano e del Comitato Europeo delle Regioni finalizzato a porre in essere tutte le iniziative volte a superare l'equazione prevista dall'art. 40 del già richiamato Regolamento BCE n. 468/2014 e quindi a ottenere una revisione puntuale del quadro regolamentare bancario europeo, in particolare del Regolamento (UE) n. 575/2013 e della Direttiva 2013/36/UE, allo scopo di addivenire a forme di proporzionalità che sostengano la natura mutualistica derivante dall'articolo 45 della Costituzione italiana;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE